

POR Calabria 2007/13. Obiettivo operativo 5.2.1
PROGETTO DEFINITIVO (D.P.R. 207/2010)

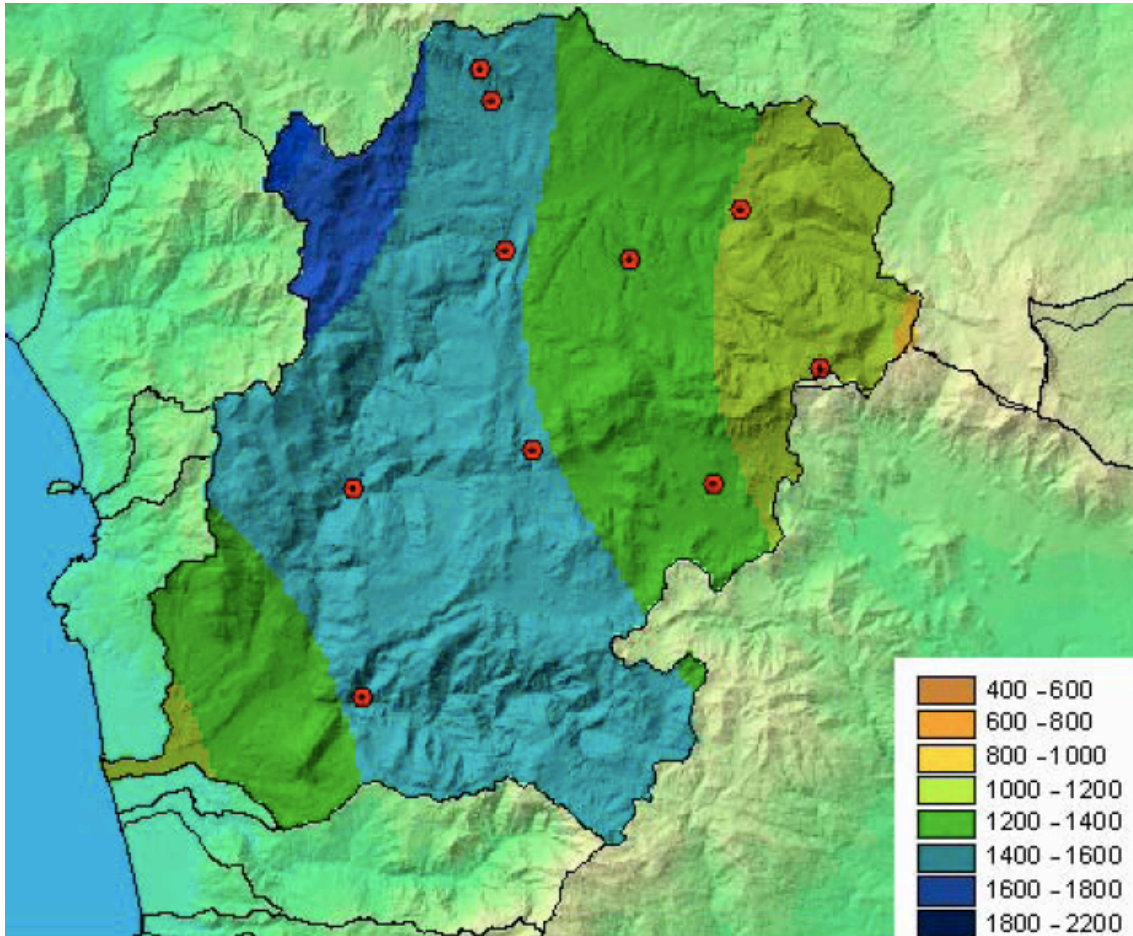
PARCO ARCHEOLOGICO DI LAOS AREA ARCHEOLOGICA DI MARCELLINA

RELAZIONE IDRICA

Il progetto per l'Area Archeologica di Marcellina, Parco Archeologico di Laos, prevede una serie di interventi che, in continuità con quanto realizzato nel corso degli ultimi anni, sono volti allo sviluppo della conoscenza di specifici settori della città antica e all'allestimento di percorsi per la visita, corredati da pannelli didattici. Tutti gli interventi connessi al potenziamento della fruibilità del Parco non alterano, in sostanza, la preesistente situazione idrica dei manufatti e delle aree. In particolare si prevede che lo smaltimento delle acque piovane continui ad avvenire per totale assorbimento nel terreno. Lo stesso progetto infatti non prevede un incremento delle superfici pavimentate impermeabili, circoscritte per piccolissime porzioni solo nell'immediata prossimità del preesistente edificio a servizio dell'area nord e del nuovo edificio prefabbricato predisposto con questo progetto per l'area sud (90mq). In questo punto le acque piovane raccolte dalla copertura piana e dal piccolo massetto pavimentato che circonda l'edificio (ampio mediamente 1,2 m) sono convogliate nel terreno circostante, senza produrre un significativo aumento dei volumi da assorbire.

Solo l'area del nuovo parcheggio posto a ridosso della recinzione, nello spazio risultante dal suo arretramento in prossimità dell'ingresso sud, comporta una lieve diminuzione delle capacità di assorbimento del piano, essendo realizzato con un battuto composto da misto di cava stabilizzato. La ridotta entità della superficie (400 mq), la sua quota leggermente rialzata rispetto al piano della zona archeologica, le pendenze complessive dell'area e la stima della precipitazione media annua misurata alla stazione pluviometrica più prossima, quella di

Orsomarso (cfr. Dati in Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, Bacino del fiume Lao, fig. 8, precipitazione media annua 1000-1200 mm), rendono ammissibile il trasferimento della parte non assorbita dal piano pavimentato al terreno circostante, ed il suo smaltimento per assorbimento.



Stazioni pluviometriche presenti nel bacino del fiume Lao e distribuzione spaziale della distribuzione media annua (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria).